



Assemblea ordinaria dei Soci Ancona, 28 Aprile 2011

Relazione del Presidente

1 Linee guida

Il sedicesimo anno di vita dell'Associazione "Alessandro Bartola" è stato un anno difficile ma anche molto positivo. Difficile, soprattutto in relazione alla **crisi dell'Università e del sistema della ricerca in Italia** con la quale l'Associazione "Alessandro Bartola" ha un rapporto di simbiosi e per alcuni importanti **ritardi nei pagamenti** con le istituzioni che ordinariamente ci sostengono (specie l'INEA) che ci hanno condizionato e ancora ci condizionano l'attività. Ma **molto positivo per l'ulteriore affermazione dell'Associazione "Alessandro Bartola"** a livello nazionale e internazionale.

L'ampliamento delle attività e i nuovi programmi

La rivista **Agriregioneuropa** ha continuato a uscire regolarmente, arricchita nelle rubriche e negli articoli.

Si sono realizzate iniziative esterne in collaborazione con l'INEA, la **Rete rurale nazionale**, il consorzio interuniversitario **SPERA**, le **Università Politecnica delle Marche, di Padova, di Perugia, di Teramo**, con la **Regione Emilia-Romagna**, e, a livello internazionale, con l'**Associazione Europea degli Economisti Agrari (EAAE)** e il **Groupe de Bruges**.

A livello nazionale, si sono ampliate sia le attività di valorizzazione della ricerca: nel mese di marzo 2011, in collaborazione con il **Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA)** si è dato avvio al nuovo progetto per l'erogazione di servizi e-learning e la gestione di comunità di pratica.

L'impegno nell'attività di formazione on-line si è esteso inoltre con l'avvio di nuovi corsi.

Buone sono anche le prospettive di collaborazione con il Groupe de Bruges circa la collaborazione e diffusione di un corso e-Learning sulla PAC in Inglese di notevole rilievo internazionale. È in corso in collaborazione con la **Regione Marche** l'attivazione del progetto di rilancio di AGRIMARCHEUROPA. Contatti sono anche stati attivati con altre importanti istituzioni nazionali e internazionali per una possibile collaborazione con Agriregionieuropa.

Tutto questo si inserisce in una ancora più salda e sistematica collaborazione con la **Facoltà di Economia "G. Fuà"** e con il **Dipartimento di Economia di Ancona**. E' per noi un vero onore poter annoverare tra i nostri associati tanto il preside Prof. Gian Luca Gregori che il direttore Prof. Francesco Chelli.

I problemi principali

Anche quest' anno le **difficoltà incontrate (soprattutto sul piano finanziario**, anche in relazione agli effetti della crisi economica e degli effetti diretti e indiretti sul finanziamento della ricerca) comunque non sono state poche, ma queste sono state affrontate **attingendo ai fondi riserva accumulati nel tempo**. L'Associazione ha potuto così **continuare con regolarità le attività** e porre le basi anche per una maggiore integrazione istituzionale e un rinnovato impulso. Infatti, i numerosi progetti dell'Associazione e la convenzione triennale firmata con l'**INEA** nel 2010 la pongono **relativamente al sicuro dal punto di vista economico per i prossimi anni** e gettano le basi per ulteriori sviluppi.

Le **numerose attività** e progetti dell'Associazione implicano però una richiesta di risorse umane e competenze maggiori. Per tale ragione lo **sforzo finanziario**, soprattutto l'investimento sulle risorse umane si prospetta notevole e decisivo per la gestione e il successo dei progetti in essere e rende maggiormente impegnativa la ricerca costante dell'**equilibrio di cassa per far fronte agli impegni**.

2 L'organizzazione

Eventi da ricordare nella vita dell'Associazione

L'anno trascorso dall'ultima assemblea la vita dell'Associazione "Alessandro Bartola" è stato segnato da tanti eventi lieti:

E' nato **Stefano** il secondogenito di **Emilio e Andrea Chiodo**.

Si sono sposati il 18 settembre 2010 **Giulia Listorti e Giuseppe Petroncini**.

E' nato **Pietro**, il primogenito di **Giulia Sotte e Luca Signorotti**, nipote di Franco Sotte.

Beatrice Camaioni e Alessio Poliandri sono in attesa del loro primogenito.

Purtroppo non sono mancati gli eventi tristi:

Ci ha lasciato **Virginia Alltoft**, moglie giovanissima di **Antonello Lobianco**. La sofferenza di Virginia e il modo in cui Antonello ha saputo vivere questa tristissima esperienza sono una preziosa lezione di dignità e amore per tutti noi.

Ci hanno lasciati **Luciano Arzeni** padre di **Andrea**, **Monaldo Bolognini**, fratello di **Teo**, e **Silvano Sotte**, padre di **Franco**.

Naturalmente chiedo scusa per ogni altra vicenda lieta o triste che sia occorsa nel corso dell'anno passato e di cui qui non c'è memoria.

Organizzazione e immagine dell'Associazione

- La **sede è aperta** con continuità tutti i giorni, il lunedì dalle ore 8.00 alle 12.00 e dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00: sono a disposizione dei soci tutti i servizi e le pubblicazioni dell'Associazione.
- Il sito internet **www.associazionebartola.it** è stato sistematicamente aggiornato;
- E' stata redatta la versione aggiornata del **Resoconto sull'Attività 1995-2011** (disponibile in cartella);
- E' uscito con regolarità **AB-News**, il nuovo servizio ai soci consistente in un messaggio periodico sull'attività dell'Associazione, al quale si è aggiunto quest'anno il servizio **AB-Docs**, raccolta di documenti utili in materia di economia e politica agraria.

Nel corso del 2010-2011 sono stati stipulati rapporti di collaborazione con:

- **Anna Piermattei** (Impiegata d'ordine di segreteria dell'Associazione "Alessandro Bartola");
- **Beatrice Camaioni** (Dottoranda di ricerca in Economia e Politica Agraria (XXIII Ciclo) - Università degli Studi della Tuscia, Viterbo, Direttore dell'Associazione "Alessandro Bartola");
- **Andrea Bonfiglio** (Dottore di ricerca in economia e politica agraria, membro del Comitato esecutivo)
- **Valentina Cristiana Materia** (Dottore di ricerca in Economia Politica, segretaria di redazione Agriregionieuropa)
- **Antonello Lobianco** (Dottore di ricerca in Politica Agraria)
- **Debora Screpanti** (collaboratrice part-time dell'Associazione "Alessandro Bartola")
- **Silvia D'Archivio** (collaboratrice part-time dell'Associazione "Alessandro Bartola")
- **Luisa Lupi** (collaboratrice part-time dell'Associazione "Alessandro Bartola")
- **Michela Sampaolesi** (stagista dell'Associazione "Alessandro Bartola" dal 11/4/2011 al 15/07/2011).

La base associativa

- È composta da **100 soci**, dei quali 83 sono persone singole e 17 sono istituzioni, imprese, enti. Tra i settori di provenienza dei soci, quello della ricerca è costituito prevalentemente da docenti e ricercatori operanti nell'ambito universitario (Università, INEA, ISMEA). Un gruppo di soci appartiene alla pubblica amministrazione (dirigenti e funzionari in attività e non), altri infine provengono dal mondo della rappresentanza delle categorie agricole, dell'associazionismo, imprenditori, dirigenti di impresa agricola o agro-alimentare.
- E'partita inoltre una campagna nuovi soci tra i collaboratori di Agriregionieuropa che ha portato **all'adesione di 7 nuovi soci**.
- Da quest'anno il CD dell'Associazione ha previsto la figura dei soci sostenitori. L'iniziativa ha avuto riscontro. I **soci sostenitori** per il 2011 sono: Antonio Cristofaro, Vincenzo Ferrazzini, Francesco Musotti, Susan Mary Senior e Franco Sotte.

Bilancio e situazione finanziaria

Dopo la chiusura negativa del bilancio 2009, il 2010 si chiude con una **utile netto di 4.644 euro**. Il **valore della produzione ha coperto i costi connessi all'attività di ricerca e divulgazione e ha compensato le spese fisse** (amministrative, personale, ecc.) che l'Associazione sostiene annualmente. In particolare, rispetto al 2009 si è registrato un lieve **incremento dei contributi** ricevuti dall'Associazione per l'attività di ricerca e divulgazione a fronte di una maggiore **razionalizzazione dei costi di gestione** per quel che riguarda l'attività scientifica e convegnistica. Questo ha permesso la creazione di un margine di utile da reinvestire nelle numerose attività dell'Associazione. Questo incremento dei contributi è prevalentemente imputabile alla contabilizzazione tra i ricavi del contributo UE che sarà incassato nel 2011 ma di competenza dell'anno 2010 in quanto calcolati sui contratti stipulati ed onorati nel 2010 (da rendicontare nel progetto cofinanziato dalla UE "Challenge PAC").

Dal **rendiconto finanziario** si trova conferma delle apprensioni espresse circa la **delicatezza dell'equilibrio di cassa**. A fronte di un avanzo di cassa ad inizio 2009 di 33.618 euro, il 2010 si è chiuso con avanzo di 18.834 euro, quindi con una **differenza netta negativa di 14.784 euro**. Questa differenza negativa, è innanzitutto imputabile alle **notevoli risorse investite dall'Associazione sulle risorse umane nella seconda parte del 2010 per attività che vedranno il relativo corrispettivo finanziario positivo nel corso del 2011 e 2012** (da settembre 2010 l'Associazione si sta avvalendo della collaborazione di ben 7 collaboratori escludendo la segreteria). A questo si aggiunge il **mancato incasso dei seguenti crediti**: contributo Inea per il convegno del 16 aprile 2010 (6.000 euro), l'anticipo sul corso E-valprog (12.500 euro) e il totale stralcio del credito vantato nei confronti dell'Università degli Studi di Verona (10.000 euro).

Nonostante ciò, è molto importante sottolineare come l'Associazione "Alessandro Bartola" e Agriregionieuropa si siano sapute fin qui **autofinanziare**. Naturalmente la questione della **sostenibilità finanziaria** è stata finora affrontata individuando fonti plurime e diversificate di finanziamento. Rimangono aperte le ulteriori opportunità di sviluppo delle attività dell'Associazione, al fine di diversificare le fonti di finanziamento dell'attività dell'Associazione, individuate nelle seguenti: 1) **collaborazione con le**

istituzioni della ricerca e della sua divulgazione nazionali e internazionali. 2) Intese con i **corrispondenti regionali della rete Agiregionieuropa** che regoli i rapporti reciproci di tipo organizzativo e finanziario. 3) Ricerca di forme istituzionali di sostegno. Ad esempio nell'ambito dei **programmi comunitari di finanziamento delle azioni divulgative della PAC**, oppure di diffusione della ricerca. 4) Individuare possibili **sponsor commerciali** che utilizzino il canale Agiregionieuropa per pubblicizzare i propri servizi. Finora non si sono fatti passi avanti in questa direzione.

3 Agiregionieuropa

La gestione di Agiregionieuropa

Nel 2011 è stata rinnovata per il secondo anno la convenzione con l'INEA per la gestione in comune dell'iniziativa Agiregionieuropa. Nell'ambito di questa convenzione è prevista la **collaborazione con la Rete Rurale Nazionale** per la realizzazione di un corso e-learning sulla valutazione della politica di sviluppo rurale E-Valprog presentato a Teramo il 19 di questo mese.

Il sito www.agiregionieuropa.it e i suoi servizi

La segretaria di redazione di Agiregionieuropa è **Valentina C. Materia**; a seguito della partenza di **Eleonora Tramannoni** alla volta di Danzica per l'esperienza Erasmus (10 mesi), sono state selezionate per affiancare **Debora Screpanti** nell'attività di editing della rivista **Luisa Lupi** e **Silvia D'Archivio**. Si tratta di un team particolarmente preciso, efficiente e collaborativo al quale va molto del merito del successo della rivista e delle sue altre iniziative.

Con il numero 24 della rivista (il venticinquesimo, se si considera che siamo partiti con un numero zero) si è entrati nel settimo anno di attività. Complessivamente abbiamo pubblicato più di **670 articoli** (30 nell'ultimo numero), la cui sola versione online conta complessivamente più di **430.000 ingressi**.

Per la divulgazione di annunci e iniziative, l'Associazione Bartola si avvale di un'ampia **mailing list** in continua crescita (attualmente essa conta **19.500 indirizzi**) ed è in grado di raggiungere gran parte delle istituzioni nazionali e regionali che si occupano di agricoltura e sviluppo rurale a livello di ricerca e formazione, di responsabilità politiche e di governo, di rappresentanza degli interessi sociali e di categoria, di fornitura di servizi, ecc.). E' stata già avviata una completa revisione di questa mailing list aggiornandone gli indirizzi e coprendo ancora meglio di quanto fin qui fatto il panorama delle Università e delle istituzioni di ricerca, delle istituzioni responsabili della politica agraria e delle organizzazioni agricole, nonché direttamente degli operatori del settore.

Il successo di Agiregionieuropa si misura tra l'altro anche con gli **accessi al sito internet** che sono cresciuti decisamente nel tempo, suscitando interesse anche fuori dal territorio italiano. In particolare, dal corrispondente periodo dell'anno scorso abbiamo registrato

quasi **100.000 visite**, per un totale di quasi **15.000 pagine visitate** all'interno del sito. Merita una menzione anche il successo delle **Finestre** (sulla PAC e sul WTO), che dal loro ultimo lancio nel mese di Marzo, contano nel complesso più di 2.000 visite. Gli utenti collegati, i visitatori giornalieri, i visitatori totali e alcune statistiche sugli accessi al sito sono disponibili per tutti in basso a sinistra di ogni pagina di www.agriregionieuropa.it.

La programmazione di Agriregionieuropa prevede che i due prossimi numeri, la cui uscita è prevista rispettivamente per Giugno 2011 (ARE 25) e Settembre 2011 (ARE 26), ospitino i più rilevanti contributi di autori italiani presentati in occasione del 122° Seminario EAAE tenutosi ad Ancona il **17 - 18 Febbraio 2011**. In particolare, il numero 25 di Giugno ospiterà articoli sul tema della **valutazione delle politiche relative al primo pilastro della PAC** (coordinatore Roberto Esposti), il numero 26 di Settembre sul tema della **valutazione delle politiche relative al secondo pilastro della PAC** (coordinatore Franco Sotte). Il numero 27 di Dicembre sarà probabilmente relativo al tema **catena del valore e filiere** (curatore Francesco Pecci). La programmazione dal numero di dicembre 2011 in avanti seguirà anche con particolare interesse l'evoluzione del dibattito sulla PAC post-2013.

Gli eventi Agriregionieuropa

Nell'ultimo anno sono state realizzate le seguenti Giornate di Studio Agriregionieuropa:

- (a) **"Agricoltura e foreste: la sfida del cambiamento climatico"** – organizzata dall'Associazione "Alessandro Bartola", Università degli Studi di Padova - Facoltà di Agraria, con il patrocinio della Rete Rurale Nazionale e dell'INEA con il contributo dell'Unione Europea - DG Agricoltura e Sviluppo rurale, Padova, 21 giugno 2010;
- (b) **"PAC, competitività delle imprese agricole e crisi economica"** – organizzata da Associazione "Alessandro Bartola", Coldiretti Umbria, Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Agraria, CeSAR - Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale con il contributo dell'Unione Europea - DG Agricoltura e Sviluppo Rurale e con il patrocinio della Rete Rurale Nazionale, Perugia, 7 ottobre 2010;
- (c) **"La ricerca pubblica agro-alimentare in Italia: il ruolo delle Regioni"** – organizzata dall'Associazione "Alessandro Bartola", Regione Emilia-Romagna, e con il patrocinio di Rete Rurale Nazionale, Istituto Nazionale di Economia Agraria, Roma, 25 ottobre 2010; L'evento è stato organizzato a conclusione dei lavori del progetto di ricerca svolto per conto della **Regione Emilia Romagna** dal quale è derivato il volume "Far lavorare la scienza per il Territorio" di R. Esposti, V.C. Materia e F. Sotte, che è stato distribuito ai partecipanti.
- (d) L'evento centrale e dell'attività dell'Associazione "Alessandro Bartola" dell'ultimo anno è stato il Convegno **"La PAC e il bilancio dell'UE" / "The CAP and the EU budget"** – organizzato ad Ancona il 16 febbraio scorso dall'Associazione "Alessandro Bartola", Groupe de Bruges, Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Economia "G. Fuà" -, SPERA – Centro studi interuniversitario sulle politiche economiche rurali e ambientali, con il patrocinio della Rete Rurale Nazionale e dell'INEA e con il contributo dell'Unione Europea - DG Agricoltura e Sviluppo Rurale. Si è trattato di un appuntamento che ha

attirato l'attenzione di molti studiosi sia italiani che di altri paesi europei e che abbiamo svolto anche in video streaming. Questo evento assieme al successivo ha dato grande visibilità all'Associazione e ad AGRIREGIONIEUROPA a livello internazionale. In entrambi gli eventi è stato video-trasmesso un intervento del Commissario Europeo all'Agricoltura e Sviluppo Rurale **Dacian Cioloș**.

(e) L'Associazione "Alessandro Bartola" inoltre ha partecipato attivamente con il consorzio interuniversitario SPERA, l'Università Politecnica delle Marche, e con il contributo di Rete Rurale Nazionale, Regione Marche e CARIFANO, alla realizzazione del **122° Seminario della European Association of Agricultural** dal titolo "**Economists Evidence-Based Agricultural and Rural Policy Making: Methodological and Empirical Challenges of Policy Evaluation**" sul tema della valutazione delle politiche tenutosi ad Ancona il **17 - 18 Febbraio 2011**. Si è trattato del terzo Seminario EAAE organizzato ad Ancona nella Facoltà di Economia. I precedenti due: 40° Seminario organizzato nel Giugno 1995 dal titolo "The regional dimension of Agricultural Economics and Policies; 73° Seminario organizzato nel Giugno del 2001 dal titolo "Policy experiences with Rural Development in a Diversified Europe".

Lo sforzo organizzativo è stato notevole ma ben ripagato dagli apprezzamenti ricevuti dai partecipanti e dalla visibilità dell'Associazione e Agriregionieuropa a livello Europeo. A settembre si è proceduto alla revisione dei **102 lavori inviati nella prima fase** e sottoposti alla doppia revisione anonima. A questo scopo i paper sono stati suddivisi tra i 15 Revisori che hanno dato la loro disponibilità e ad inizio Novembre, sono stati comunicati i risultati: **89 paper accettati**. Di conseguenza sono state organizzate **19 sessioni parallele** e **2 sessioni plenarie** (trasmesse in video streaming). Degli 89 paper presentati, **14 lavori** sono stati selezionati per essere ulteriormente revisionati al fine di una possibile pubblicazione nel numero speciale della Rivista Europea di Economia Agraria **ERAE** (uscita prevista per il 2013) i cui Editor sono: Allison Burrell (già Editor della Rivista stessa), Roberto Esposti e Franco Sotte.

L'evento ha visto la partecipazione di **136 persone** di cui **8 invitati**. Escludendo questi ultimi il seminario ha visto la partecipazione ricercatori provenienti da tutta l'Europa. In particolare: **49 dall'Italia, 14 dal Belgio, 11 dalla Germania, 5 dall'Olanda, dalla Svizzera e dalla Gran Bretagna; 4 dal Portogallo, 3 da Francia, Grecia e Spagna; due dall'Austria, Repubblica Ceca, Irlanda, Russia e Svezia; 1 dal Canada, Finlandia, Lettonia, Serbia e Slovenia**.

(f) - "**Lo Sviluppo Rurale tra valutazione e riforma della PAC**", **19 aprile 2011**, Mosciano Sant'Angelo (**Teramo**); Nel corso dell'iniziativa è stato presentato il corso **e-learning E-valprog**, sulla valutazione delle politiche di sviluppo rurale (finanziato dall'Inea), in via di completamento per la pubblicazione.

L'attività in campo dell'e-Learning

L'attività intrapresa dall'Associazione Alessandro Bartola nel settore **e-learning** si è anche quest'anno ulteriormente ampliata e diversificata. Essa è seguita in particolar modo da Antonello Lobianco.

Al corso “storico” sulla **Politica Agricola Comunitaria (E-PAC)**, il cui successo è dimostrato dai più di 1300 utilizzatori, sono state affiancate numerose iniziative. A dicembre 2010 è stata aperta la versione rivisitata del **Corso per Imprenditori Agricoli**, originariamente proposto nel 2007 in collaborazione con Legacoop agroalimentare.

Opportunamente rivisitato, il corso è ora disponibile gratuitamente per tutti gli utenti Agiregionieuropa ed è integrato con gli altri corsi offerti nella piattaforma software Moodle. I partecipanti (ad aprile 2011 risultano 170 iscritti) mostrano una partecipazione (misurata ad es. in termini di interventi nelle discussioni) decisamente elevata, rendendo il corso per imprenditori agricoli una “comunità virtuale” particolarmente vivace.

E' invece in fase di ultimazione **E-VALPROG**, un altro importante corso sul tema della valutazione dei programmi di sviluppo rurale, realizzato in collaborazione con l'INEA e più in particolare con la Rete Rurale Nazionale. Di notevole attualità, il corso si rivolge in primo luogo ai funzionari e ai dirigenti delle amministrazioni regionali coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale con lo scopo di aumentare la loro consapevolezza sull'utilità dello strumento valutazione e sul ruolo che gli stessi possono ricoprire nei processi valutativi.

A queste attività, già rese disponibili o comunque di imminente attivazione, si affiancano quelle in fase di preparazione di cui abbiamo comunque ricevuto conferma di finanziamento/cofinanziamento.

Si tratta del corso **EL-CAP – Learning the CAP, learning the future**, del corso e-learning/comunità di pratiche **CDP-CRA** e del corso e-learning incluso nel progetto **T-WINNING** (del quale si discute nel prossimo paragrafo).

EL-CAP – Learning the CAP, learning the future, è un progetto del Groupe de Bruges per la realizzazione di un corso e-learning sulla PAC in versione inglese nell'ambito delle azioni specifiche di divulgazione della PAC cofinanziate dalla Commissione Europea alla cui formulazione hanno partecipato alcuni collaboratori di Agiregionieuropa si propone di valorizzare in ambito internazionale l'esperienza realizzata con il corso e-PAC in italiano. Il progetto complessivo è composto da 10 moduli (introduzione sulla PAC, storia della PAC, mer liberalizzazione, il contesto globale, le nuove sfide, il budget dell'UE e la spesa della PAC, la PAC del dopo 2013, lo sviluppo rurale, il punto di vista degli stakeholders, intrattenimento sulla PAC) e prevede l'attivazione di un gruppo di discussione. E' notizia di questi giorni che il progetto è stato approvato dalla CE (lettera del GdB datata 12 aprile 2011).

Il **progetto CDP-CRA** rappresenta invece un progetto svolto in collaborazione con il Consiglio superiore per la Ricerca in Agricoltura (C.R.A.) sul tema del trasferimento dell'innovazione in ambito agricolo. L'Associazione nel marzo 2011 ha infatti vinto la “gara informale per l'erogazione di servizi e-learning e gestione di comunità di pratiche” indetta dal C.R.A. L'impegno per l'Associazione durerà fino a settembre 2012. Il progetto è particolarmente stimolante perché si tratta di interpretare l'E-learning andando oltre ad una visione prettamente scolastica docenti/studenti per sviluppare invece un rapporto tra i partecipanti maggiormente collaborativo, nella direzione di una

vera e propria “**comunità di pratica**”. Questo progetto costituisce un impegno collettivo al quale sono chiamati a collaborare, ciascuno per le propri competenze **Antonello Lobianco, Valentina Materia e Beatrice Camaioni**

Al fine di supportare questo settore nel quale l’Associazione è sempre più impegnata, nell’aprile 2011 è stata aggiornata la piattaforma software Moodle all’ultima versione (**Moodle 2**).

4 Le ricerche e le altre iniziative scientifiche

Progetti di ricerca in corso

Nel mese di maggio 2010 è stato approvato il progetto **AGRI-TWIN**, nell’ambito del programma “**Europa per i cittadini**”. Il progetto AGRI-TWIN, mira alla costruzione una rete di gemellaggio tra le 4 municipalità rurali coinvolte: **Montecarotto (IT), Marcalli (HU), Medulin (HR), Dojran (FYROM)**, con la collaborazione dell’Associazione “Alessandro Bartola”, tramite la sensibilizzazione ai risultati ottenuti dalle politiche agricole comunitarie e lo scambio di esperienze tra i principali attori economici delle 4 municipalità. L’Associazione “Alessandro Bartola” fornirà la **consulenza tecnica e scientifica** alle 4 municipalità tramite organizzazione di eventi, seminari tematici.

Ad agosto 2010 è stato approvato il progetto **T-WINNING (Town WINNING with the Involvent of NGos)**, nell’ambito del programma “Europa per i cittadini”. Il progetto gestito in collaborazione con ACTA (Associazione no-profit croata) mira alla divulgazione del Programma “Europa per i cittadini” ed in particolare delle opportunità offerte da quest’ultimo agli enti operanti nelle realtà rurali della Regione Marche e della Regione Istriana. L’Associazione si occuperà dell’organizzazione dell’evento che avrà luogo il 30 Giugno 2011 ad Ancona, dell’elaborazione del sito internet del progetto, e del corso E-learning legato alla divulgazione del programma. I due progetti AGRI-TWIN e T-WINNING sono seguiti da **Beatrice Camaioni**.

Il progetto “**Una nuova PAC per un futuro migliore**” è stato presentato, nel novembre 2010. E’ notizia di questi giorni (lettera datata 12 aprile 2011) che il progetto è stato approvato dalla CE. La durata del progetto è: Maggio 2011 - Aprile 2012. Esso è finalizzato alla realizzazione di quattro giornate di studio su tematiche riguardanti la PAC del dopo 2013, lo sviluppo rurale, la sicurezza alimentare e la gestione del rischio in agricoltura, la multifunzionalità e i beni pubblici, da svolgersi rispettivamente (così da programma) a Pavia, Roma, Parma e Cosenza. Il progetto ricade nell’ambito delle azioni specifiche di divulgazione della PAC cofinanziate dalla Commissione Europea. Il progetto è stato realizzato da **Andrea Bonfiglio**.

Altre iniziative

Il 18 novembre 2010 è stato presentato il progetto **MARCHE-VIN** destinato allo sviluppo e all'implementazione di un **piano di marketing applicato all'impresa agricola marchigiana "Tre Castelli"** e finalizzato al miglioramento e alla promozione dell'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti. Il progetto, della durata di 24 mesi, rientra nel quadro delle misure ministeriali dell'OIGA destinate al finanziamento di progetti di ricerca proposti da piccole e medie imprese, condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con organismi di ricerca. Al progetto hanno lavorato **Andrea Bonfiglio e Valentina C. Materia**.

Alla fine del 2010 è stato rilanciato il progetto **Agrimarcheuropa** che si sviluppa attraverso un sito internet, sondaggi agli stakeholder del mondo agricolo e rurale delle Marche, una rivista interattiva di informazione e approfondimento e uno spazio di dialogo e discussione volta al coinvolgimento diretto degli operatori agricoli nella formulazione della politica di sviluppo rurale. In questi giorni, la **Regione Marche ha approvato il progetto di massima ed ha avviato l'iter formale di richiesta all'INEA**. Il progetto, dell'importo di 40 mila €, rientra nell'ambito della convenzione INEA-Agriregionieuropa e sarà coordinato da un comitato scientifico composto da membri della Regione Marche, INEA e Associazione "Alessandro Bartola". Al progetto è preposto **Andrea Bonfiglio**.

Un'altra iniziativa alla quale siamo stati invitati dal Rettore dell'UNIVPM è stata la predisposizione e presentazione di un **progetto EL-ADRION (E-Learning Master Course)** per il Consorzio internazionale **UNIADRION**. Sotto questo profilo l'Associazione "Alessandro Bartola" guarda alla **cooperazione internazionale** con particolare riferimento a quella con i **Paesi dell'altra sponda dell'Adriatico** con particolare favore e impegno. A questo fine sono stati stabiliti utili contatti con **l'Iniziativa Adriatico-Ionica** e con il **servizio Cooperazione internazionale della Regione Marche**, oltre che con il **Committee on World Food Security** che raggruppa una serie di ONG associate alla FAO che si occupano di sicurezza alimentare nel mondo. La scelta di chiedere a **Maria Sassi** di prendere l'impegno quest'anno di tenere la lezione "Alessandro Bartola" si collega a questo indirizzo.

Naturalmente, oltre alle ricerche che l'Associazione "Alessandro Bartola" svolge in proprio, essa partecipa alla divulgazione di quelle che si svolgono nel **Dipartimento di Economia** e in **SPERA**, che qui non vengono menzionate.

5 Gli Organi dell'Associazione

La totalità delle cariche dell'Associazione "Alessandro Bartola" è stata rinnovata l'anno scorso. Il Consiglio Direttivo si è riunito quattro volte. L'Assemblea è chiamata comunque al **rinnovo di una carica di membro supplente nel collegio dei revisori**. A seguito delle dimissioni di Stefano Pierini si è resa infatti vacante una posizione di

membro effettivo subito rimpiazzata con il passaggio di Angela Solustri da membro supplente a membro effettivo.

Desidero comunque in questo punto esprimere il mio apprezzamento per la **direzione dell'Associazione "Alessandro Bartola" da parte di Beatrice Camaioni**. Beatrice ha assunto un compito non facile, quello di assumere la responsabilità che era stata di Andrea Bonfiglio, che aveva benissimo diretto l'Associazione "Alessandro Bartola" nei sei anni precedenti. Ha svolto il suo compito con grande impegno e passione. I risultati fin qui ottenuti lo dimostrano e credo si siano messe le basi per ulteriori risultati a venire. Desidero per questo renderle merito confermandole, per parte mia, piena fiducia.

6 Considerazioni conclusive

In conclusione di quanto detto in merito alle attività dell'Associazione "Alessandro Bartola" nell'anno appena trascorso e ai suoi problemi ma anche alle sue promettenti prospettive per il futuro, credo sia opportuno soffermarsi **sulle persone e sull'organizzazione** che hanno reso e rendono possibile questa **esperienza unica e del tutto originale** nell'ambiente dell'Università e della ricerca in Italia e anche all'estero. È evidente che senza la **passione**, la **competenza** e **l'impegno generoso** di **Roberto Esposti, Andrea Bonfiglio, Beatrice Camaioni, Antonello Lobianco, Valentina Cristiana Materia, Anna Piermattei** e delle ragazze che si sono succedute nella **"sala macchine"** che gestisce l'editing di Agiregionieuropa e di tutte le altre attività connesse, l'Associazione "Alessandro Bartola" non sarebbe al punto in cui siamo arrivati.

Il mio apprezzamento per questo **inner circle** di valore, e per il suo modo di lavorare in sintonia e con efficacia, si associa a quello per **l'outer circle** costituito dai membri degli **organi dell'Associazione "Alessandro Bartola"** e degli organismi che sovrintendono scientificamente e collaborano alle nostre iniziative nonché da tutti i collaboratori, autori e revisori di Agiregionieuropa, o relatori nelle nostre ormai numerose iniziative.

L'Associazione "Alessandro Bartola" rappresenta oggi un'organizzazione talmente originale e complessa, oltre che un **modello**, come è stato anche **apprezzato da numerosi partecipanti al recente seminario EAAE**, da costituire una **best practice** da imitare e alla quale fare riferimento in altri contesti nazionali e regionali. Non mancano casi di imitazione e comunque iniziative che al nostro esempio fanno riferimento. Di questo dobbiamo essere consapevoli ed anche orgogliosi.

Al tempo stesso dobbiamo essere coscienti della **complessità e dell'indeterminatezza che ancora rende precario e incerto il futuro di questa scommessa**. Occorre quindi porsi al tempo stesso due obiettivi:

(a) il primo è quello di **consolidare ed estendere il campo di attività dell'Associazione "Alessandro Bartola"**. Occorre diversificare maggiormente il campo

degli impegni, delle iniziative. Questo obiettivo è reso necessario allo scopo di irrobustire l'Associazione sul piano economico-finanziario, togliendola dal condizionamento, che ci ha penalizzato in questi ultimi due anni, del ritardato pagamento da parte di alcuni nostri finanziatori. Quanto qui descritto è un compito non facile se soprattutto si intende mantenere la qualità ad altissimo livello come fin qui è stato.

- (b) Il secondo obiettivo, che però si lega al primo, è di **consolidare il rapporto con i propri collaboratori**, soprattutto con coloro sui quali si appoggiano le responsabilità scientifiche dell'Associazione "Alessandro Bartola". È questo un obiettivo che diventa ancora più rilevante oggi che la riforma universitaria (l'ultima in testa a tutte le precedenti), non solo non ha risolto, ma per certi aspetti ha aggravato la pesante crisi del sistema della ricerca e della formazione in Italia. A questa si aggiungono gli effetti tristissimi e penosissimi dei concorsi universitari in economia e politica agraria, una disciplina condizionata da un sistema di controllo malavitoso. **Dare sicurezza** ai giovani (e anche meno giovani) che collaborano con l'Associazione "Alessandro Bartola", risolvere le condizioni di precariato e assicurare loro compensi proporzionati al loro merito è una priorità assoluta.

Ne consegue che non possiamo assolutamente vivere sugli allori, ma dobbiamo puntare ancora in alto, accettare le sfide che ci sono davanti, darci nuovi traguardi. È un appello questo che faccio prima di tutto ai più stretti collaboratori dell'Associazione, ma che estendo a tutti i soci chiedendo sostegno, condivisione, anche critiche. Le **prospettive** oggi che siamo a questo punto **sono a mio avviso ottime e incoraggianti, ma se abbassiamo l'impegno potremmo molto facilmente fallire.**

Franco Sotte
Ancona, 28 aprile 2011